UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Verbale della riunione del giorno 10 febbraio 2015
n. 04/15

Sono presenti:

Delegazione di parte pubblica
Dir. Gen. Dr.ssa Alessandra Stefani Pr. Dir. Ing. Marletta Perito Scamponi

SAPAF	**Federazione Nazionale U.G.L./CFS**	**S.N.F.**	**FNS C.I.S.L./CFS**	**U.I.L. PA/CFS - DIRFOR**	**FP C.G.I.L./CFS**
Moroni Patrizi Mestici	Zucca Menichini	Bergamo	Cortesi Lauricella Clementoni	Violante	Bedetti Fabrizi

La riunione inizia alle ore 10.00

In apertura la Dr.ssa Stefani dà notizia ai presenti, sul tavolo che si sta aprendo sulla riorganizzazione delle FFP ed ha un incontro alle ore 12.30 al Ministero dell'Interno, pertanto lascerà la riunione alle ore 12.00.

SAPAF chiede che vengano fornite informazioni riguardo a tale tavolo e venga comunicata l'attribuzione delle competenze ai singoli funzionari incaricati della discussione dei singoli argomenti trattati.

1° Argomento trattato:

Apertura discussione accordo sul FESI anno 2015.

Delegazione di parte pubblica
L'Amministrazione presenta la bozza di accordo sul FESI.

SAPAF chiede preliminarmente che venga posto all'odg della prossima riunione l'argomento sulla revisione dei profili professionali dei ruoli tecnici. Rispetto alla bozza del FESI, lamenta che non è pervenuta documentazione adeguata per poter definire le fattispecie e la loro quantificazione. Quindi torna a chiedere la specificazione dei residui 2014, così come la specifica dei costi del 2014 per singola indennità e tutta la documentazione attinente ai rilievi, menzionati dalla parte pubblica, da parte degli organi di controllo.

UGL non si esprime in quanto l'Ufficio Relazioni sindacali non ha fornito i dati richiesti con congruo anticipo utili alla trattazione dell'argomento.

SNF attende di entrare nel merito nella prossima riunione quando saranno portati tutti i dati richiesti e si potrà parlare concretamente dei singoli articoli.

CISL dà la disponibilità ad affrontare la discussione del testo presentato dall'Amministrazione. Prende atto con favore che si inizia a considerare che per percepire un'indennità si debba almeno andare al lavoro anche se con un limite minimo mensile di presenza. Sollecita l'Amministrazione a proseguire sulla discussione e ad assumere decisioni anche se non condivise dal tavolo al solo fine di poter dare al personale la possibilità di percepire le indennità senza ulteriori ritardi strumentali.

UILDIRFOR apprezza il passo indietro fatto dall'Amministrazione rispetto all'accordo siglato dalla stessa lo scorso anno solo con Sapaf e Ugl. In particolare, apprezza il fatto di aver collegato le fattispecie remunerative all'effettiva prestazione lavorativa, sia pur legata ad un minimo di presenze mensili. Ricorda che proprio l'assenza di una diretta connessione tra prestazione lavorativa ed indennità è stato il motivo per chi non ha firmato l'accordo dello scorso anno, aspetto ritenuto fondamentale e qualificante per l'incentivazione della produttività. Si riserva di entrare nello specifico gli aspetti puntuali che possono essere migliorati. Chiede di essere informata rispetto ai rilievi da parte degli organi di controllo sul FESI 2014, di cui la parte pubblica ha palesato l'esistenza.

CGIL è sostanzialmente d'accordo con la bozza presentata dall'Amministrazione che prevede finalmente almeno il criterio minimo di presenza in servizio e la remunerazione della funzione. Si riserva di scendere nello specifico nella riunione in cui se ne tratterà e chiede che vengano forniti preliminarmente i dati economici.

La Parte Pubblica è disponibile a fornire i dati richiesti in tempo utile prima della prossima riunione.

2° Argomento trattato:

Proposta di ripartizione dei turni di reperibilità anno 2015.

L'Amministrazione presenta la bozza ritenendola importante come primo stralcio per liquidare le esigenze dei comandi regionali dei primi mesi dell'anno.

SAPAF, ribadendo quanto già espresso sull'argomento nella precedente riunione, torna a chiedere di essere portato a conoscenza delle necessità pervenute dai comandi regionali. A suo modo di vedere, la reperibilità non può essere definita né quantificata se prima non viene definito l'accordo sul FESI.

UGL ribadisce quanto detto nella precedente riunione sull'argomento in quanto ritiene che l'argomento reperibilità non può essere slegato dal FESI. Torna a chiedere i dati a consuntivo.

SNF è favorevole a discutere la bozza dell'Amministrazione.

CISL come già accennato nel precedente incontro, ritiene necessario discutere la bozza presentata dall'Amministrazione per consentire ai territori che ne hanno esigenza di programmare tale istituto anche in relazione ad eventi meteorologici particolari. I criteri di ripartizione dei turni devono essere proporzionali alla carenza del personale.

UILDIRFOR dichiara di non voler perdere tempo invitando l'Amministrazione ed il tavolo a rendere gli incontri sindacali più produttivi rispetto ai risultati ottenuti alla fine degli stessi. Sulla reperibilità non intende fare la fine dello scorso anno per arrivare a discutere a consuntivo a fine anno. In merito all'argomento non ritiene che il sindacato possa decidere se la reperibilità si debba predisporre o meno poiché è chiamato dalla norma a stabilire solo i criteri di ripartizione e l'importo delle indennità. In tale ottica propone di individuare le risorse economiche da destinare alla reperibilità decurtandole in maniera proporzionale rispetto allo scorso anno, tenuto conto delle disponibilità per il FESI 2015. Propone, inoltre, di stabilire a priori l'importo del singolo turno di reperibilità in modo da poter conoscere i turni complessivi a disposizione. Individua, quale criterio principale di ripartizione, quello della proporzionalità inversa rispetto all'effettivo organico. Preso atto dell'apertura del FESI 2015, ritiene si possa siglare un accordo annuale sulla reperibilità, prima della chiusura del FESI 2015, tenuto conto delle premesse di cui sopra.

CGIL Ritiene opportuna e necessaria la trattazione dell'argomento prima della chiusura del FESI che si preannuncia lunga, per la necessità dell'utilizzo di tale istituto sul territorio. Chiede che vengano commisurate le ripartizioni alle vacanze organiche sul territorio e che la divisione temporale sia legata ai periodi di effettiva necessità.

L'Amministrazione presenterà una nuova bozza di ripartizione con i criteri di proporzionalità inversa al personale effettivo.

A margine della riunione, tutte le OOSS chiedono informazioni in merito alle sedi di assegnazioni per gli allievi vice ispettori del concorso interno, visto che sono state concluse le relative procedure amministrative.
La Cgil vuole conoscere la posizione dell'Amministrazione in merito all'allargamento di ulteriori 40 posti alla graduatoria dei 480 vice ispettori del concorso pubblico.

La riunione si chiude alle ore 12.40

Letto e sottoscritto:

Delegazione di parte pubblica

SAPAF : _____

Fed.Naz. UGL/CFS _____

SNF _____

FNS CISL/CFS _____

UIL PA/CFS-DIRFOR _____

FP CGIL/CFS _____